

MALTEMPO: DUE GIORNI DI ALLERTA CON PERICOLO ESONDAZIONI

22 Marzo 2016

L'AQUILA - Il Centro Funzionale d'Abruzzo della Protezione Civile, in considerazione delle previsioni meteorologiche, ha emesso un avviso di criticità regionale per domani e dopodomani, 23 e 24 marzo, con previsione di codice arancione (criticità moderata) per le zone costiere della Regione.

In particolare, è stato previsto codice arancione sui Bacini Tordino-Vomano, del Pescara e basso del Sangro per la possibilità del verificarsi di fenomeni di esondazione dovuti all'innalzamento del livello idrometrico dei corsi d'acqua principali e del reticolo idrografico minore.

Previsto codice giallo sulle zone interne della Regione, in particolare sui Bacini dell'Aterno e alto del Sangro e sulla Marsica per possibilità di innesco di fenomeni franosi, instabilità dei versanti e cadute massi.

Sono previste infatti precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale: diffuse e persistenti, con quantitativi cumulati elevati, per la provincia di Teramo e da sparse a diffuse sui restanti settori adriatici delle provincie di Pescara e Chieti; i fenomeni saranno accompagnati da venti di burrasca e mareggiate.

Il resto della regione potrà essere interessato da precipitazioni sparse ed isolati rovesci. Sono previste anche nevicate sui rilievi fino a 700-900m. Il Centro Funzionale d'Abruzzo monitorerà l'evoluzione dei fenomeni attraverso la rete regionale in telemisura.

La Protezione Civile regionale ha raccomandato ai Comuni interessati di predisporre e attuare tutte le misure previste dai piani di emergenza e di vigilare il territorio con particolare riferimento alla corretta tenuta dei reticoli idrografici e del funzionamento dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, invitando i Sindaci a prestare particolare attenzione nelle zone in cui sono presenti movimenti franosi in atto.

Le norme comportali e di autoprotezione per i cittadini sono consultabili sul sito web allermeteo.regione.abruzzo.it alla sezione Allerte e segnalazioni.